

7.1 Elaborazione di un cruscotto per la direzione di farmacia finalizzata al monitoraggio interno e all'attività di benchmarking tra le diverse realtà italiane

<i>Laboratorio</i>	7.1 Elaborazione di un cruscotto per la direzione di farmacia finalizzata al monitoraggio interno e all'attività di benchmarking tra le diverse realtà italiane
<i>Area</i>	Modelli organizzativi innovativi
<i>Abstract</i>	[Manca anche nel programma]

Scenario di riferimento

Durante la prima fase del laboratorio, il Dott. Guglielmi con la sua presentazione ha proposto ai partecipanti le seguenti aree per creare un cruscotto regionale di dati che possa aiutare i Dirigenti Generali delle singole aziende ospedaliere e i Direttori Regionali: Analisi prescrizioni, Monitoraggio appropriatezza, Consumi beni sanitari, Costi, Contratti, Valutazione appropriatezza terapeutica, Dati Farmacovigilanza. L'obiettivo del laboratorio era: 1) Scoprire se queste aree sembravano accurate anche per i partecipanti e se si dovessero aggiungere delle altre; 2) Creare un gruppo di lavoro che aiuti il Dott. Guglielmi a procedere in questa direzione.

Nella prima fase, hanno sintetizzato la situazione attuale:

- Raccolta di dati su piattaforme diverse in modo inutilizzabile
- Duplicazione dei dati su piattaforme diverse con errori di input
- Intenso lavoro per caricare gli stessi dati su piattaforme diverse
- Dispersione dei dati
- Aggregati in modo che non aiutano il management (per esempio erogazione farmaci)
- Assenza di monitoraggio per le farmacie sulle scelte farmaceutiche in sala operatoria
- Costi elevati: aziende diverse, piattaforme diverse
- Esistono processi di dati amministrativi contabili
- Esistono piattaforme per rapporto pazienti → intervento
- Braccialetto elettronico al paziente è una raccolta di dati importante

- I sistemi non dialogano.
- Bisogno di un cruscotto regionale.

In questa fase, come già anticipato dal Dott. Guglielmi, i partecipanti hanno confermato che i dati esistono, le piattaforme esistono, ma le piattaforme non sono collegate e questo rende difficile l'accesso e l'aggregazione dei dati in tempo per aiutare decisioni di management.

Le azioni proposte e le azioni prioritarie

Durante la seconda fase del laboratorio i partecipanti hanno esplorato i possibili scenari di un futuro possibile:

- piattaforma unica regionale,
- Suddivisione di pazienti per aree epidemiologiche,
- gestione della carenza dei farmaci, uso farmaci e interventi in sala operatoria
- monitoraggio appropriatezza
- visibilità dei dati agli operatori
- Cruscotto regionale di sistemi che comunicano bene!
 - o trials clinici e nuove terapie
 - o costi
 - o gestione della carenza dei farmaci, uso farmaci e interventi in sala operatoria,
 - o analisi prescrizione
 - o monitoraggio contratti
 - o monitoraggio appropriatezza
 - o gare d'appalto
 - o piattaforma bisogni

In riassunto, ecco la lista finale delle aree raccomandate dai partecipanti per un cruscotto regionale:

AREE FINALI:

- Analisi prescrizioni,
- Monitoraggio appropriatezza,
- Consumi beni sanitari,
- Costi,
- Contratti,
- Valutazione appropriatezza terapeutica,
- Dati Farmacovigilanza
- trials clinici e nuove terapie
- Suddivisione di pazienti per aree epistemologiche,
- gestione della carenza dei farmaci, uso farmaci e interventi in sala operatoria,
- monitoraggio contratti
- monitoraggio appropriatezza
- gare d'appalto

- piattaforma bisogni

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

- sistemi che comunicano!
- collegamento costi←→Trials clinici
- collegamento costi←→analisi prescrizione
- collegamento costi←→monitoraggio contratti
- collegamento costi←→analisi prescrizione
- collegamento costi←→monitoraggio appropriatezza←→dispositivi e farmaci
- collegamento monitoraggio appropriatezza←→gare d'appalto
- collegamento gare d'appalto←→piattaforma bisogni

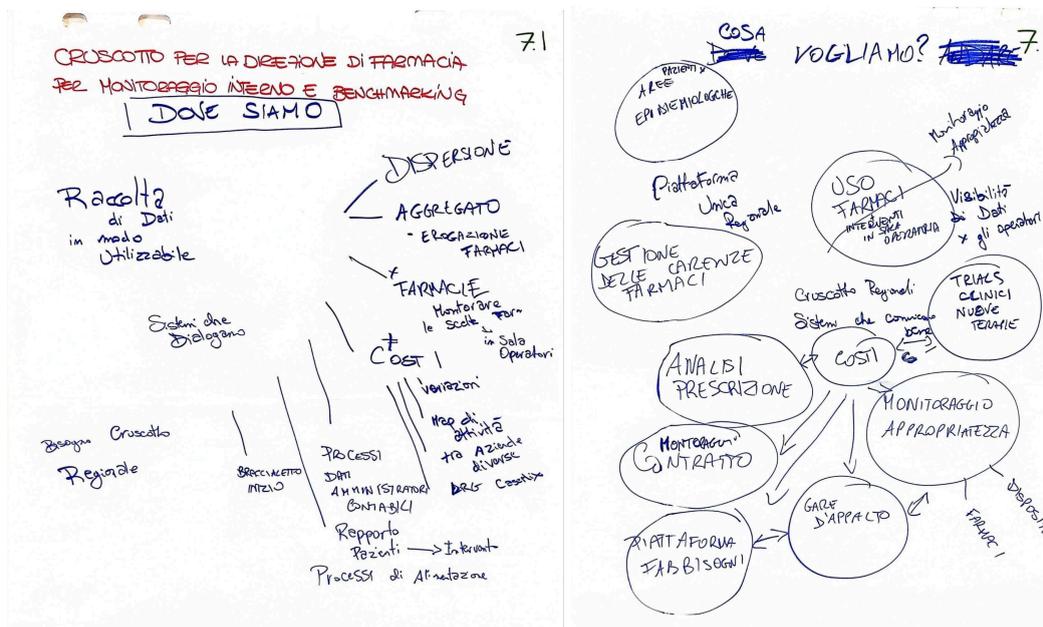
Per fare leva sulla rete di professionisti presenti al laboratorio, tre azioni sono state suggerite da mettere subito in campo:

- presentare un documento di bisogno alle strutture ASL
- presentare un documento di bisogno ai Direttori Generali
- presentare un documento di bisogno ai Direttori Regionali

Il gruppo ha deciso di investire il proprio tempo creando un documento comune, che poi ognuno può utilizzare per l'interlocutore con cui ha più probabilità di riuscita. In altri termini, il gruppo ha deciso di creare un documento comune come strumento di advocacy nelle diverse strutture sanitarie per muovere in avanti le possibilità di un cruscotto regionale. Per favorire il loro lavoro futuro abbiamo stilato lo schema di questo documento:

1. Premessa letteraria:
 - a. analisi dei benefici al livello dei costi,
 - b. ricerca sull'efficacia di cruscotti per il management.
2. Obiettivi
3. Aree
4. Richieste:
 - a. Mappatura delle piattaforme esistenti
 - b. Creare e promuovere un progetto per la creazione di un cruscotto
 - c. Assegnare una quota di bilancio a questo scopo
 - d. Assegnare un Coordinatore per il progetto
5. Tempi
6. Firme dei partecipanti

Nella quarta fase abbiamo chiesto alle persone di dare il loro nominativo e email per continuare un gruppo di lavoro per completare questa proposta a Grandi Ospedali. I partecipanti che hanno scritto la loro email sui fogli seguenti hanno dimostrato interesse a continuare il lavoro in futuro creando una mailing list ed un gruppo di lavoro.



Conclusioni

La chiarezza d'intento del Dott. Guglielmi ha fatto in modo che questo gruppo confluisse velocemente verso un intento di aiutarlo nella sua proposta arricchendo il suo approccio con altre aree di intervento e fasi decisionali. Dei 16 presenti, 9 hanno dato il consenso per continuare il gruppo di lavoro.

Nel cerchio finale - in cui il facilitatore ha chiesto ad ognuno di dire, in una parola o una frase, cosa si portavano via, la maggior parte ha detto condivisione e progetto comune ecco alcune risposte.

- Confronto
- Un progetto comune
- Voglia di crescere e migliorare
- Siamo tanti
- Condivisione di idee e lo sviluppo del progetto
- Confronto di una necessità comune
- Voglia di realizzare
- Difficoltà comuni
- Condivisione di uno stato comune e volontà collettiva di un progetto
- Difficoltà comuni portano a soluzioni comuni
- Confronto tra regioni che spero realizzi un sogno
- Opportunità
- Condivisione dei bisogni e opportunità.

Hanno partecipato

Moderatore: Gaspare Guglielmi, AORN A. Cardarelli, Napoli

Management Advisor: Monica Calamai, AOU di Ferrara

Facilitatore: Rita S. Fierro, Ph.D., Social Justice Consultant e Coach, Fierro Consulting LLC

Partecipanti: Anna Arbo, Stefania Cascone, Giovanni De Filippis, Carlo Descovich, Maria Galdo, Maria Cristina Galizia, Matteo Milano, Giuseppe Minoia, Carmelo Daniele Morsini, Marcello Pani.